

LA PROTESTA

I carri funebri per le strade di Genova



Sono scesi in piazza con i loro mezzi, con striscioni che recitano «no ai defunti di serie b» e «vergogna» i rappresentanti dei servizi funebri aderenti a Federcofit Liguria che protestano contro la Regione che ha bloccato la riforma del settore. «Siamo qui perché vogliamo difendere i cittadini liguri e i loro diritti - spiega Cristian Vergani, presidente nazionale di Federcofit - in tutte le regioni confinanti è possibile trasportare la salma presso la propria abitazione, avere servizi di qualità come le case funerarie e avere imprese professionali con personale formato e addestrato. In Liguria la giunta e il consiglio regionale stanno bloccando nuovamente la legge, che già da tre anni è vigente, per motivi legati a piccole realtà».